

**COMUNE DI CASATISMA
PROVINCIA DI PAVIA**

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 13

OGGETTO

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3,
COMMA 4, DEL D.LGS. N° 118/2011.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **due** del mese di **marzo** alle ore **12,00** nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presenti	Assenti
1. SINDACO	MORONI ANTONIO	SI	
2. ASSESSORE	MONTAGNA GIANCARLO	SI	
3. ASSESSORE	ARPESELLA ALBERTO	SI	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. BARIANI Roberto**

Il Sig. **MORONI ANTONIO** in qualità di **SINDACO** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e quindi invita la Giunta a voler deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n° 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n° 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n° 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;

- b) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità, in particolare gli artt. 35 comma 5 e 49 comma 6;

VISTE le determinate dei Responsabili dei Servizi relative alla cancellazione/mantenimento dei residui attivi/passivi ed alla reimputazione di impegni/accertamenti non esigibili nel 2016 con la relativa costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO il bilancio provvisorio 2017 in corso di formazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI gli allegati prospetti, parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge, riguardanti:

- a) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- b) la variazione al bilancio (*provvisorio*) dell'esercizio 2017, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016;

ACQUISITI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della normativa comunale;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n° 2 in data 27 febbraio 2017;

VISTI:

- il D.Lgs. n° 267/2000;
- il D.Lgs. n° 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n° 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, mantenuti e reimputati alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. "A" – "B" – "C");
- 2) Di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dai prospetti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 3) Di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2017 in corso di formazione, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato;
- 4) Di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo) in €. 9.186,71, di cui:
- | | |
|--------------------------------|-------------|
| - FPV di spesa parte corrente: | €. 9.186,71 |
| - FPV di spesa parte capitale: | €. 0,00 |
- 5) Di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Successivamente la Giunta Comunale con voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la qui presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

COMUNE DI CASATISMA
PROV. DI PAVIA

PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N° 118/2011".

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORONI Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **17 MAR. 2017** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 17, comma 36 della Legge 15 maggio 1997, n° 127.

Reg.Pubbl. n° **69** /2017

Li, **17 MAR. 2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, **17 MAR. 2017**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Sig. BARIANI Roberto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il **27 MAR. 2017** è decorso il termine di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 senza che siano stati sollevati rilievi.

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE